



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma

Progetto di un parco eolico denominato “Procina” composto da 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva fino a 144 MW, e dalle opere accessorie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG).

Procedimento

Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

6185

Proponente

AIP1 S.r.l. (ex Spirit S.r.l.)

Elenco allegati

Delibera del Consiglio dei ministri nella riunione del 21 febbraio 2024, in applicazione delle disposizioni previste dall’art. 5, comma 2, lett. c-bis, della legge 400/1988.

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in data 22 maggio 2024.



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui "[...] *il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo delle autorizzazioni ambientali tra quelle elencate al comma 2 richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo cui "[...] *l'autorità competente convoca nel termine di cui al primo periodo del comma 6, una conferenza di servizi decisoria che opera in modalità simultanea secondo quanto stabilito dall'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA e i titoli abilitativi ambientali richiesti dal proponente [...]*" e che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico*";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" cambia la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA l’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, presentata dalla società Spirit S.r.l., con nota del 3 giugno 2021, acquisita al prot. n. 63901/MATTM del 14 giugno 2021, per il *progetto di un parco eolico, denominato “Procina”, composto da 18 aereogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva fino a 144 MW, e dalle opere accessorie per il collegamento alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG)*;

CONSIDERATO che, con la predetta istanza, è richiesto il contestuale rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico, di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- autorizzazione antisismica, di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 94106/MATTM del 3 settembre 2021, è stata data comunicazione, ai sensi dell’art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet dell’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, degli elaborati di progetto e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti, ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della stessa;

VISTA la nota del 22 dicembre 2021, acquisita con prot. n. 145958/MATTM in data 27 dicembre, con la quale la società AIP1 S.r.l. ha comunicato il passaggio in suo favore della titolarità piena ed esclusiva dei diritti sull’opera, succedendo alla Spirit S.r.l.;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 4447/MiTE del 17 gennaio 2022, è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, dando avvio al procedimento per il rilascio della VIA e dei titoli abilitativi richiesti nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, comunicando, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii, l’ufficio ed il responsabile del procedimento e pubblicando, ai sensi dell’art. 27, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l’avviso al pubblico di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*”;

PRESO ATTO che i documenti progettuali allegati all'istanza prevedono la realizzazione di un impianto eolico denominato "Procina", composto da 18 aereogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva fino a 144 MW, e dalle opere accessorie per il collegamento alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG);

VISTA la nota prot. n. 64317 del 1° ottobre 2021 della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Servizio territoriale di Foggia, acquisita con prot. n. 106028/MATTM in data 4 ottobre 2021, con la quale è stato comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, pertanto non è necessario il rilascio del relativo titolo ambientale;

VISTA la comunicazione della società AIP1 S.r.l. (ex. Spirit S.r.l.) in data 10 marzo 2022, acquisita con prot. n. 31936/MiTE del 14 marzo 2022, con la quale è stata comunicata la volontà di rinunciare al rilascio dell'autorizzazione antisismica, di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

DATO ATTO che, all'esito dello svolgimento del procedimento di cui sopra, l'unico titolo ambientale da acquisire tra quelli richiesti con l'istanza risulta essere l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio dei ministri nella seduta del 21 febbraio 2024, è stato espresso giudizio positivo, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale del progetto in argomento, ad esclusione dell'aerogeneratore n. 13. Fanno parte della delibera i pareri di seguito indicati:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 321 del 22 settembre 2022, costituito da n. 45 (quarantacinque) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. n. 3004-P del 2 settembre 2022, costituito da n. 36 (trentasei) pagine;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 22 maggio 2024 si è svolta, in modalità telematica, la riunione decisoria della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 80920/MASE del 2 maggio 2024, alla quale hanno partecipato la società proponente AIP1 S.r.l. (ex. Spirit S.r.l.) e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;

PRESO ATTO che, nella sopra citata riunione decisoria, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha richiamato la necessità di includere prescrizioni di natura archeologica, sulla base delle possibili interferenze dell'impianto eolico con il patrimonio culturale tutelato. Tali prescrizioni sono integralmente riportate nel verbale della seduta del 22 maggio 2024, allegato al presente provvedimento;

DATO ATTO che l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, è da intendersi inclusa, ai sensi dell'art. 25, c. 2 *quinquies*, del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito del provvedimento di VIA, rilasciato con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024, anche sulla scorta della Sentenza del T.A.R. per la Basilicata n. 426/2023, la quale recita testualmente che "...anche la VIA sostitutiva ex art. 7, comma 1, D.L. n. 50/2022 conv. nella L. n. 91/2022, approvata con deliberazione del Consiglio dei ministri ex art. 5, comma 2, lett. c bis), L. n. 400/1988, comprende l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lg.vo. n. 42/2004, se, come nella specie, la relativa istanza è stata corredata da un'esaustiva relazione paesaggistica";

VISTA altresì l'assenza, alla Conferenza di Servizi decisoria, del Comune di Apricena, ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, nello specifico l'acquisizione dell'assenso “...*senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

CONSIDERATO che nella richiamata Conferenza di Servizi sono stati, pertanto, acquisiti i seguenti titoli ambientali:

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 5, comma 2, lett. c-bis, della legge 400/1988;
- autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 152/2006, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

È determinata la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, relativo al *progetto di un parco eolico, denominato “Procina”, composto da 18 aereogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva fino a 144 MW, e dalle opere accessorie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG)*. Il predetto provvedimento unico comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024, di esito positivo, ad esclusione dell'aerogeneratore n. 13 e subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso riportate, nonché l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, integrata dalle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, integralmente riportate nel verbale della Conferenza di Servizi del 22 maggio 2024, allegato al presente provvedimento.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente Provvedimento Unico in materia Ambientale, corredato dalla delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024, dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, che ne costituiscono parte integrante, sarà comunicato alla AIP1 S.r.l. (ex. Spirit S.r.l.), al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Apricena ed alla Regione Puglia la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)